

14 novembre 2008

## **Giornata Mondiale del Diabete a Mantova**

*Facciamo luce sul diabete*

Per il secondo anno consecutivo, l'**Associazione per l' Aiuto ai Giovani con Diabete di Mantova** e il Comune della città di Mantova, hanno aderito all'iniziativa mondiale "Facciamo luce sul diabete". L'operazione "Accendiamo un **monumento di BLU**", anche questo anno è andata a buon fine, nonostante le primarie problematiche burocratiche e in seguito quelle meteorologiche. Nulla poteva fermare l'iniziativa che si aspettava già con l'alba del 2008.

La settimana precedente fra le intemperie di acqua e vento i prodi operai della Storti Service s.r.l. e il loro titolare, il sig. Vicenzoni Matteo, non si sono arresi ed hanno realizzato l'illuminazione proprio come si era immaginata. La **Loggia di Giulio Romano**, all'inizio della storica Via Pescheria, la Torre di San Domenico e il Lungo Rio, era tutto immerso in un'atmosfera surreale, che ha regalato alle numerose persone presenti un brivido di magia.

Verso le ore 17:30 la presidente dell'AAGD, **Boselli Patrizia**, con la vicepresidente Lalla Prete e l'assessore alle politiche sociali, Mara Gazzoni, hanno presenziato sotto la Loggia. L'emozione di quella sera era globale, ogni persona che percorre quotidianamente quel tratto della vecchia Mantova, si è reso conto della strana situazione, chiedendosi cosa stesse succedendo. L'occasione perfetta per chiarire l'oscuro punto interrogativo con opuscoli informativi, dando così la possibilità anche a quelle persone di emozionarsi con noi.

Circa una mezz'ora più tardi numerosi **palloncini azzurri** erano tenuti saldamente nelle piccole mani di molti bambini, nelle forti mani di uomini adulti e nelle sottili e affusolate dita di donne e madri, che pochi secondi dopo, con mani uguali librarono nell'aria. Alcuni rimasero impigliati negli alberi circostanti altri seguirono il vento riparandosi sotto la Loggia, ma i più volarono in alto, molto in alto per portare il nostro **messaggio** ovunque andassero. Il freddo e il vento aiutarono quella sera a trasformare la situazione in una magica notte.

Pochi minuti dopo la presidente Boselli Patrizia accompagnata dalla vicepresidente Lalla Prete, ed altri membri dell'Associazione per l' Aiuto ai Giovani con Diabete, furono accolti al **Palazzo della Provincia**, nell'Aula Consigliare, dal presidente professor **Fontanili**, accompagnato da un'assemblea composta dal dott. Pascal, il dott. Fazion, l'assessore al sociale Fausto Banzi, il presidente dell'Associazione Diabetici Nanni Rossi, un responsabile dell'ASL ed altri numerosi. In questa occasione si è trattato il tanto discusso argomento della "patente", con i suoi annessi e connessi, ovvero il rinnovo, i problemi burocratici e le difficoltà in generale per un diabetico.

A sfatare l'handicap che tutti o almeno buona parte dei presenti sosteneva nei confronti dei diabetici, si è presentato il nostro mitico Simone Donadello che con parole emozionanti mescolate in discorso altrettanto positivo e speranzoso, ha chiarito che il diabetico è una **persona con diabete** e non un extraterrestre. L'assemblea ha toccato vari punti, dal medico al burocratico, chiarendo alcuni punti che forse non tutti avevano lucidi.

La giornata seguente, sotto un cielo limpido che però non ha rimosso il freddo, tante persone si sono presentate all'appuntamento delle 11, in Piazza Marconi, dove anche l'anno precedente ci siamo riuniti per l'entusiasmante "**Global Diabetes Walk**".

In tanti hanno indossato le magliette che ci hanno donato, diabetici e non, bambini e adulti, tutti erano uguali. Perché questo non accade quando abbiamo un paio di jeans e maglietta? **Sì, esteriormente siamo uguali, ma se diciamo che siamo diabetici qualcosa cambia, ma cosa?**

*Donagemma Silvia - 23 anni diabetica con orgoglio*